



All'Assessore all'Istruzione
Comune di Camogli
Dott.ssa E. Caviglia

p.c. Al Sindaco di Camogli
Dott. Franco Olivari

p.c. Ai Componenti della IV Commissione Consigliare
Consigliere Mario Bellagamba
Consigliere Agostino Bozzo
Consigliere Elisabetta Caviglia
Consigliere Elisabetta Pinotti
Consigliere Claudio Tolu

p.c. Ai Capo-gruppo del Consiglio Comunale
di Camogli

p.c. Alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo
"Avegno, Camogli, Recco, Uscio"
Dott.ssa V. Marini

p.c. All'ARCI Genova
Dott.ssa Vanessa Niri

p.c. All'Ufficio Scolastico Regionale per la
Liguria
Dott.ssa Giuliana Pupazzoni

p.c. All'Ufficio Scolastico Provinciale di
Genova
Dott.ssa Rosaria Pagano

LORO INDIRIZZI E-MAIL

Oggetto: Servizio Doposcuola.



In occasione dell'imminente incontro sull'argomento in oggetto, crediamo possa essere utile contestualizzare quanto sarà oggetto di confronto e le proposte che vorremmo presentarle.

AGC si trova impegnata in un confronto con questo Assessorato dal 27 febbraio scorso (data del precedente nostro incontro), per parlare di scuola: spazi, strumentazioni e servizi (mensa, trasporto) e di doposcuola.

Il doposcuola delle scuole elementari e della prima media (novità dell'anno scolastico 2013/2014) è sorto ormai quasi sette anni fa per iniziativa di alcuni genitori di bambini che facevano ingresso alla scuola primaria e che hanno visto sfumare il diritto al tempo pieno fino alle 16.30, non avendo raggiunto il numero minimo di richieste.

Negli anni, il numero delle famiglie che usufruiscono di questo servizio è notevolmente aumentato e ad oggi i bambini e i ragazzini che lo frequentano sono numerosi.

La Civica Amministrazione ha sempre fornito supporto garantendo il trasporto scolastico per il rientro a casa e il servizio mensa. Inoltre fino all'anno scolastico 2012-13 ha curato la parte amministrativa (conteggi e pagamenti) delle quote spettanti a ciascuna famiglia. Quest'anno la parte contabile è svolta da Arci, l'ente gestore del dopo-scuola, che svolge un servizio gradito ai bambini e alle loro famiglie. Per l'anno scolastico in corso il Comune di Camogli ha erogato un contributo economico all'ente gestore, permettendo alle famiglie una riduzione del 20% sulla quota annuale.

Ad oggi il doposcuola di Camogli si configura come un servizio di tipo privato sancito da un patto d'intesa che viene rinnovato annualmente e siglato dagli attori in gioco: i genitori che ne usufruiscono, attraverso un loro delegato; l'Assessore Elisabetta Caviglia per il Comune di Camogli; la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Dott.ssa Virginia Marini e Arci Genova.

Attualmente l'opzione "tempo pieno" è definitivamente sfumata, come è stato più volte ribadito dalla Dirigente Scolastica, dato il continuo taglio alle risorse economiche ed umane.

L'orario scolastico della scuola primaria, quindi, è di 27 ore settimanali: due giorni dalle 8.30 alle 16.30 e gli altri tre dalle 8.30 alle 12.30.

Fanno eccezione, ad esaurimento, le attuali terze, quarte e quinte classi che usufruiscono di un monte ore settimanale di 30 ore e i cui alunni rimangono quindi a scuola un pomeriggio in più delle altre classi. La Dirigente Scolastica ha però ventilato



l'ipotesi che non sarà possibile prorogare tale deroga a partire già dal prossimo anno scolastico.

In questi ultimi anni è stato modificato anche l'orario delle scuole medie. In assenza di risorse si sono eliminate le ore pomeridiane e si è dilatato l'orario del mattino, con il risultato che i ragazzini dagli 11 ai 14 anni entrano a scuola alle 7.45 ed escono alle 13.45 circa.

Inoltre gli alunni frequentano alcune giornate di sabato durante l'anno, per recuperare le ore previste dalla programmazione curricolare.

Dall'anno scolastico in corso, i genitori dei ragazzini delle prime medie, per ovviare alla mancanza di tempo scuola pomeridiano, hanno ottenuto l'attuazione del doposcuola con una copertura di tre pomeriggi.

Il Comune di Camogli ha favorito questa implementazione, fornendo i servizi della mensa e del trasporto.

AGC chiede che, tutelando gli aspetti di qualità e fruibilità attuali, possa essere garantito nel tempo alle famiglie la risposta ad un bisogno oggi più che mai urgente e imprescindibile: la gestione sicura e affidabile dei propri figli, ad un costo sostenibile, che permetta ai genitori stessi il mantenimento del proprio impegno lavorativo.

Le proposte in merito al doposcuola che questa Associazione sostiene sono le seguenti.

1) Formalizzazione del rapporto fra il Comune di Camogli e l'ente gestore del doposcuola.

Riteniamo necessario un riconoscimento formale e sostanziale di questo servizio di modo che possa essere erogato con regolarità e stabilmente, sotto una regia pubblica. Riteniamo anche non più sostenibile rinegoziare e riprogettare tutto da capo ogni anno. Inoltre immaginiamo che una certezza temporale che vada oltre il singolo anno scolastico possa favorire anche l'ente gestore ad investire nel progetto in termini di risorse e impegno.

2) Mantenimento degli attuali standard di qualità del servizio.

Particolare interesse di AGC è il mantenimento dell'attuale qualità del servizio che è requisito essenziale di un dopo-scuola che possa rappresentare una occasione formativa ed educativa per i nostri figli, prevenendo anche problemi di gestione familiare dovuti all'esecuzione dei compiti a casa (magari la sera quando tutti si è più



stanchi o durante il fine settimana) e fornendo ai ragazzi un'occasione piacevole e socializzante che supporti "la voglia di andare a scuola". Voglia la cui assenza è sempre più causa di abbandoni scolastici preoccupatamente precoci.

Un buon standard qualitativo inoltre invoglia l'iscrizione anche di bambini i cui genitori non hanno particolari necessità di collocare i propri figli nel pomeriggio, potendosene occupare direttamente.

3) Riduzione dei costi.

A fronte di un costo elevato di questo servizio sempre sostenuto dalle famiglie, riteniamo fondamentale il rinnovo di un sensibile impegno economico da parte del Comune per un abbattimento dei costi anche per l'anno scolastico 2014-2015 e seguenti.

4) Accordo formale con la Dirigente dell'Istituto Comprensivo per il coordinamento delle attività e l'uso dei locali.

Riteniamo importante un maggiore coinvolgimento della scuola primaria nel progetto. Ciò per evitare, ad esempio, come invece adesso accade, che i bambini delle elementari svolgano le ore di doposcuola nelle aule delle scuole medie, con un conseguente disagio per i bimbi e gli educatori costretti a diversi passaggi (e diversi spostamenti di materiale e indumenti): dalle aule delle elementari alla mensa, poi dalla mensa alle stanze messe a disposizione dal Comune al piano dell'Anagrafe (in attesa che gli alunni delle scuole medie escano dalle loro aule) ed infine alle aule messe a disposizione per il dopo scuola presso la scuola media.

5) Flessibilità del servizio.

Ad oggi la frequenza al dopo-scuola non può essere totalmente modulata a seconda delle esigenze delle famiglie: attualmente i giorni di frequenza al dopo-scuola dei bambini della primaria sono rigidi. Questo significa che un bambino della IV^o elementare deve frequentare obbligatoriamente per i due giorni in cui non rientra a scuola mentre un bambino della I^o, invece, deve frequentare tutti e tre i giorni di non rientro oppure, in alternativa un solo giorno, ma obbligatoriamente il venerdì. Ciò è dovuto alla necessità di raggiungere un numero di fruitori minimo per l'erogazione del servizio.

Certi che le nostre proposte vorranno trovare il suo interesse, cordialmente la salutiamo, ringraziandola per la sua attenzione.



Camogli, 25 maggio 2014.

P. La Commissione scuola
Marika Tassara

Il presidente di AGC
(Matteo Soave)

Matteo H. Soave